

Decreto Direttoriale

DDG

Oggetto
Piano annuale dei flussi
di cassa degli enti e
organismi pubblici di
cui all'art. 1, comma 2,
del Decreto Legislativo
30 marzo 2001, n. 165,
in contabilità
economicopatrimoniale – Esercizio
2025

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Legge 19 ottobre 2024 n. 155 "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189.

Richiamato in particolare l'art. 6, comma 1, "...al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C ((M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR))), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato".

Vista la determina del Ragioniere Generale dello Stato del 14 febbraio 2025, con la quale è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella sezione "Tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni" della homepage, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del predetto Decreto Legge 19 ottobre 2024 n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, il modello del piano annuale dei flussi di cassa degli enti e organismi pubblici di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4);

Vista la nota tecnica del predetto modello del piano annuale dei flussi di cassa (Allegato n. 4), con la quale si stabilisce che "le previsioni trimestrali del Piano sono predisposte dal responsabile finanziario e adottate con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale

Ripartizione Economico Finanziaria

Dirigente Dott. Giuseppe Palazzo

Responsabile Area Dott. Giuseppe Palazzo

Responsabile d'Ufficio Dott.ssa Rosita Larocca



analoga, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti adeguati in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo)" e che "a seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso al Collegio dei revisori/sindacale per la verifica prevista dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legge 19 ottobre 2024 n. 155)";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23/12/2024 aventi ad oggetto: "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027", con cui tra l'altro è stato approvato il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa, contenente i flussi di cassa annuali (incassi e pagamenti) dell'esercizio 2025 correlati agli stanziamenti del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025:

Considerate le previsioni trimestrali dei flussi di cassa richieste dall'Ufficio Tesoreria della Ripartizione Economico Finanziaria ad ogni Centro Gestionale (Ripartizioni, Dipartimenti e Centri), sulla scorta della previsione dei flussi di cassa annuali contenuta nel bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa dell'esercizio 2025:

Considerati altresì i flussi di cassa dell'esercizio 2025 rivenienti dall'esercizio 2024, correlati a crediti e debiti iscritti a bilancio alla data del 31.12.2024, nonché al riporto degli stanziamenti del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e delle scritture autorizzatorie (contratti attivi, contratti passivi, ordini) all'esercizio 2025;

Valutato l'andamento storico dei flussi di cassa degli esercizi 2023 e 2024;

Considerato altresì che la nota tecnica del sopracitato modello del piano annuale dei flussi di cassa (Allegato n. 4), stabilisce che "al fine



di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, almeno entro 20 gg dalla fine di ciascun trimestre gli enti e organismi verificano le previsioni e aggiornano il Piano annuale dei flussi di cassa:

- Sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi registrati dall'ente;
- Riformulando, di conseguenza, le previsioni dei trimestri successivi:
- Tenendo conto delle eventuali variazioni apportate al budget economico che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa."

e che "il piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, su proposta del responsabile finanziario dell'ente":

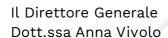
DECRETA

- ❖ di approvare il Piano annuale dei flussi di cassa dell'esercizio 2025 allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, così come predisposto dal Dirigente della Ripartizione Economico Finanziaria, sulla scorta delle previsioni trimestrali dei flussi di cassa 2025 effettuate dai Centri Gestionali (Ripartizioni, Dipartimenti e Centri), dei flussi di cassa rivenienti dall'esercizio 2024, nonché dall'andamento storico degli incassi e pagamenti degli esercizi 2023 e 2024;
- ❖ di verificare le previsioni e aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa, sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi registrati dall'Ateneo, riformulando, di conseguenza, le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle eventuali variazioni apportate al budget economico



che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa, almeno entro 20 gg dalla fine di ciascun trimestre.

Il presente Decreto sarà trasmesso al Collegio dei revisori per la verifica prevista dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legge 19 ottobre 2024 n. 155.



(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)